

DIDATTICA ORIENTATIVA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL FUTURO

Corso di formazione per docenti della scuola secondaria di primo grado

Durata: 30 ore – 10 incontri di 3 ore

1. INTRODUZIONE

La didattica orientativa non coincide con le attività finalizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. È, più ampiamente, un modo di progettare e condurre l'esperienza scolastica affinché gli studenti imparino progressivamente a conoscersi, a comprendere come apprendono, ad affrontare situazioni problematiche, a collaborare con gli altri, a prendere decisioni e a confrontarsi con la realtà. In questa prospettiva, ogni esperienza di apprendimento può contribuire allo sviluppo di competenze utili per costruire il proprio percorso.

Il corso propone ai docenti strumenti e strategie per rendere maggiormente orientative le attività didattiche ordinarie, valorizzando in particolare quattro dimensioni strettamente connesse:

- **io:** conoscere interessi, risorse, difficoltà, modalità di apprendimento e caratteristiche personali;
- **io che imparo e agisco:** sviluppare competenze cognitive, metacognitive e di problem solving;
- **io con gli altri:** comunicare, collaborare, partecipare e gestire le relazioni;
- **io nel mondo:** comprendere situazioni, contesti e possibilità, utilizzare le informazioni, confrontarsi con problemi reali e riconoscere il rapporto tra le proprie competenze e i diversi contesti di vita.

La dimensione del mondo assume particolare importanza: orientare significa infatti aiutare gli studenti non soltanto a conoscere se stessi, ma anche a **leggere la realtà nella quale vivono**, comprenderne la complessità, esplorare possibilità diverse e mettere alla prova le proprie competenze in situazioni significative.

Il corso non propone quindi un insieme di attività aggiuntive da affiancare alla didattica, ma offre criteri per rileggere e, quando necessario, riprogettare le attività disciplinari in una prospettiva maggiormente orientativa.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL CORSO

Finalità

Il corso intende fornire ai docenti strumenti concettuali e operativi per:

- comprendere il significato della didattica orientativa;
- riconoscere nelle attività didattiche quotidiane le opportunità di sviluppo di competenze orientative;

- progettare esperienze di apprendimento che mettano in relazione conoscenze, competenze, caratteristiche personali e contesti reali;
- favorire negli studenti maggiore consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento e di azione;
- sviluppare capacità di affrontare problemi, valutare alternative e prendere decisioni;
- utilizzare metodologie partecipative per favorire autonomia, collaborazione e responsabilità;
- utilizzare osservazione, feedback e autovalutazione come strumenti per aumentare la consapevolezza degli apprendimenti.

Al termine del percorso i docenti saranno in grado di:

1. **Riconoscere e analizzare** la dimensione orientativa delle proprie pratiche didattiche, individuando le opportunità di sviluppo delle competenze personali, cognitive, relazionali e di rapporto con il mondo.
2. **Progettare e riprogettare** attività didattiche significative che integrino conoscenze disciplinari, competenze cognitive e metacognitive, situazioni problematiche, possibilità di scelta e momenti di riflessione.
3. **Utilizzare metodologie e strategie didattiche attive e partecipative** per favorire negli studenti autonomia, collaborazione, capacità di affrontare problemi e consapevolezza dei propri processi di apprendimento.
4. **Integrare nella didattica il confronto con la realtà e il mondo esterno alla scuola**, attraverso problemi, contesti, informazioni e situazioni significative che permettano agli studenti di ampliare la comprensione delle possibilità e dei diversi contesti di vita.
5. **Utilizzare osservazione, feedback, autovalutazione e riflessione metacognitiva** per aiutare gli studenti a riconoscere risorse, difficoltà, strategie, progressi e competenze sviluppate attraverso le esperienze di apprendimento.

3. PROGRAMMA DEI CONTENUTI

MODULO 1 – Che cosa significa orientare a scuola? Dalla scelta alla costruzione del proprio percorso (3 ore)

- Orientare come processo educativo.
- Il contributo delle discipline alla costruzione delle competenze per il futuro.
- Che cosa rende un'esperienza di apprendimento orientativa?
- Il ruolo fondamentale dei traguardi di competenze come bussola orientativa
- Le quattro dimensioni: **io – io che imparo e agisco – io con gli altri – io nel mondo.**

MODULO 2 – Il framework LIFEComp per la didattica orientativa (6 ore)

- Che cos'è Lifecomp?
- Quali competenze personali

- autoregolazione;
 - flessibilità;
 - benessere.
- Quali competenze sociali
 - empatia;
 - comunicazione;
 - collaborazione.
- Quali competenze per imparare a imparare
 - mentalità orientata alla crescita;
 - pensiero critico;
 - gestione dell'apprendimento.
- LifeComp nella mia didattica
- Da attività didattica a esperienza orientativa: indicazioni

MODULO 3 – Conoscersi attraverso l'apprendimento. Autoconsapevolezza: interessi, risorse, difficoltà e immagine di sé (3 ore)

- Conoscenza di sé e apprendimento.
- Dalla domanda «Che cosa vuoi fare da grande?» alla domanda «Che cosa stai imparando di te e del mondo attraverso questa esperienza?».
- Interessi, preferenze, risorse e difficoltà.
- Come le esperienze scolastiche contribuiscono alla costruzione dell'immagine di sé.
- «Sono capace/non sono capace»: il ruolo delle esperienze e delle attribuzioni.
- L'osservazione sistematica: competenza fondamentale del docente.
- Attività per favorire consapevolezza e autovalutazione.

MODULO 4 – Imparare a pensare, affrontare problemi e prendere decisioni. Competenze cognitive e metacognitive per affrontare situazioni nuove e complesse (3 ore)

Contenuti

- Le competenze cognitive come strumenti per affrontare situazioni nuove.
- Pensiero critico e flessibilità cognitiva.
- Che cosa rende un problema un problema?
- Problemi scolastici e problemi significativi.
- Risolvere problemi e prendere decisioni
- Errore e insuccesso come informazioni utili per rivedere la strategia.
- Metacognizione: riconoscere come si affronta un compito.
- Rendere visibili i processi cognitivi attraverso domande, verbalizzazione e confronto.
- Dalla soluzione del problema alla consapevolezza del processo.

MODULO 5 – Motivazione, emozioni, autoefficacia e gestione dell'errore. Comprendere ciò che sostiene o ostacola l'azione (3 ore)

- Motivazione e partecipazione all'apprendimento.
- Emozioni e processi cognitivi.
- Autoefficacia e percezione delle proprie possibilità di riuscita.
- Attribuzioni di successo e insuccesso.
- Il significato dell'errore nell'apprendimento.
- Feedback orientato al processo.
- Come evitare che valutazioni e giudizi diventino etichette.
- Stereotipi e aspettative: genere, successo, capacità, professioni e percorsi scolastici.
- Influenza di famiglia, pari, adulti e ambiente sociale.
- Il rischio delle etichette: «portato per», «non portato per», «è bravo in...».

MODULO 6 – Collaborare, comunicare e stare nei gruppi. Le competenze sociali come risorsa per il futuro (6 ore)

- Collaborazione e competenze sociali.
- Il gruppo classe come ambiente di apprendimento.
- Ascolto, comunicazione, confronto e gestione del disaccordo.
- Responsabilità individuale e responsabilità condivisa.
- Cooperative Learning e altre metodologie partecipative.
- Che cosa posso scoprire di me osservandomi mentre lavoro con gli altri?

MODULO 7 – Dalla didattica disciplinare all'esperienza orientativa - progettazione

- Dalla trasmissione di conoscenze alla costruzione di esperienze significative.
- Il valore orientativo di domande, consegne e problemi.
- Compiti autentici e situazioni problematiche.
- Metodologie partecipative: discussione, Cooperative Learning, Peer Tutoring, problem solving, project work e altre strategie attive.
- Integrare nell'attività le dimensioni personale, cognitiva, sociale e del mondo.
- Autovalutazione, feedback e riflessione sull'esperienza.
- Individuazione delle competenze attraverso evidenze osservabili.

MODULO 8 – Revisione metacognitiva e conclusione

L'incontro chiude il percorso chiedendo ai docenti di fare su di sé ciò che hanno imparato a fare con gli studenti. Si parte riattivando il filo del corso, poi ogni docente condivide con i colleghi i prodotti realizzati. Segue un momento di riflessione personale e di confronto a coppie su cosa è davvero cambiato nel proprio modo di insegnare.

4. METODOLOGIA FORMATIVA

Il corso utilizzerà una metodologia prevalentemente attiva e partecipativa, coerente con i contenuti proposti. Saranno utilizzati:

- brevi momenti di inquadramento teorico;
- esercitazioni individuali e in piccolo gruppo;
- Cooperative Learning;
- discussioni guidate;
- analisi di materiali e attività didattiche;
- attività di problem solving;
- momenti di riflessione metacognitiva;
- progettazione e riprogettazione di attività;
- confronto tra esperienze professionali dei partecipanti.

Particolare attenzione sarà dedicata al trasferimento nella pratica: ogni modulo partirà da situazioni concrete e porterà alla costruzione o alla modifica di strumenti e attività utilizzabili nella propria classe.

5. LE COMPETENZE SVILUPPATE DAI DOCENTI

Al termine del percorso il docente avrà sviluppato una maggiore capacità di:

Area	Competenze
Conoscere sé	Progettare attività che aiutino gli studenti a riconoscere risorse, difficoltà, interessi e modalità di apprendimento
Pensare e imparare	Sviluppare competenze cognitive, metacognitive e di problem solving
Agire	Proporre situazioni nelle quali gli studenti possano sperimentare strategie, alternative e decisioni
Stare con gli altri	Utilizzare metodologie cooperative e sviluppare comunicazione, collaborazione e responsabilità
Conoscere il mondo	Collegare gli apprendimenti a problemi, contesti, informazioni e possibilità presenti nella realtà
Riflettere	Utilizzare autovalutazione, feedback e riflessione sull'esperienza
Progettare	Trasformare attività disciplinari in esperienze di apprendimento maggiormente orientative

6. RISULTATI ATTESI

Al termine della formazione i docenti avranno prodotto almeno:

- **una propria attività didattica riprogettata in chiave orientativa;**

- **uno strumento di autovalutazione o riflessione metacognitiva** utilizzabile con gli studenti;
- **un'attività che colleghi l'apprendimento disciplinare a una situazione, problema o contesto del mondo reale;**
- **un breve percorso didattico orientativo**, individuale o interdisciplinare, pronto per essere sperimentato nella propria classe.

Il risultato atteso non è quindi la costruzione di un nuovo curriculum, ma la capacità di **riconoscere e potenziare la dimensione orientativa della didattica quotidiana**, mettendo in relazione apprendimenti, conoscenza di sé, competenze, relazioni e realtà.

7. IDEA GUIDA DEL PERCORSO

Il percorso può essere sintetizzato in una domanda che accompagna progressivamente il lavoro:

Che cosa sto imparando?

Che cosa scopro di me mentre imparo?

Come posso usare ciò che so e ciò che so fare?

Come posso affrontare situazioni nuove?

Come posso collaborare con gli altri?

Che cosa comprendo del mondo?

Quali possibilità riesco a vedere?

L'obiettivo della didattica orientativa non è fornire agli studenti una risposta anticipata sul loro futuro, ma creare **esperienze attraverso le quali possano acquisire strumenti per costruirlo consapevolmente**.